

Episodio di CORCIANO 20.06.1944

Nome del Compilatore: TOMMASO ROSSI

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Corciano	Perugia	Umbria

Data iniziale: 20/06/1944

Data finale: 20/06/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1					1							

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Beroli Vittorio*, di Luigi e Ceppitelli Giulia (ha due fratelli, Alfredo e Giovanni, e una sorella), nato a Passignano sul Trasimeno (Perugia), celibe, già militare in Grecia.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Beroli esce di casa di prima mattina per recarsi alla Messa alla chiesa di San Francesco con la madre; nel frattempo il fratello minore Alfredo è fuori casa con un loro conoscente, che aveva lasciato il bestiame a casa Beroli. Incrociano tre militari che li bloccano senza alcun motivo e li portano via; mentre stanno salendo verso la chiesa di San Francesco vedono scendere Vittorio con la madre. Immediatamente i tedeschi lo braccano e lo conducono qualche poche centinaia di metri più in basso, uccidendolo appena sopra il margine della strada. Prima di dileguarsi gli sottraggono orologio e portafogli.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Furto.

Tipologia:

Ritirata.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI**Reparto****Nomi:**

Tre militari tedeschi non meglio identificati.

ITALIANI**Ruolo e reparto****Nomi:****Note sui presunti responsabili:**

Sul territorio di Corciano risulta stanziata la 15.Panzergranadier Division, da aprile fino al passaggio del fronte.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Sul luogo dell'uccisione esiste un cippo in pietra grezza con una piccola lapide, non visibile dalla strada per via della conformazione del terreno ma ancora in buone condizioni e ben curato.

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">– <i>Per non dimenticare. Documenti e testimonianze del territorio Corciano sulle guerre del '900</i>, Comune di Corciano-Provincia di Perugia, 2003, pp. 99-100.– Antonietta Giugliarelli e Paolo Gobbi, <i>Corciano '44. Quando passa la guerra</i>, Comune di Corciano, 2007, pp. 113-114.– Tommaso Rossi, <i>Tracce di memoria. Guida ai luoghi della Resistenza e degli eccidi nazifascisti in Umbria</i>, Isuc, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno, 2013, pp. 172, 219-221, 223, 226. |
|---|

Fonti archivistiche:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">– SC Corciano, RAM 1944. |
|--|

Sitografia e multimedia:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">– DHI Roma, <i>La presenza militare tedesca in Italia 1943-1945</i>. |
|--|

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

<p>Dalla testimonianza resa dal fratello Alfredo agli autori di un volume sul passaggio del fronte a Corciano, si evince che potrebbero esservi dei retroscena nell'uccisione di Berioli, ma senza poter avere maggiori dettagli: «Questo è quanto è successo ed è tutto quello che so; i veri motivi della morte di mio fratello nessuno li ha mai saputi. In quel momento, se qualcuno avesse conosciuto la causa precisa, avrebbe parlato, ma nessuno disse niente. La gente chiacchiera tanto, ma nessuno ha mai saputo niente di preciso».</p>

VI. CREDITS

TOMMASO ROSSI, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea.
Comune di Corciano.